

La Voce di Brembo

Notiziario della comunità parrocchiale per il quartiere. Novembre 2018 - Anno LXX N.35

Siamo partiti!



*...quest'anno con
un passeggero in più!*

**PARROCCHIA
SACRO CUORE IMMACOLATO DI MARIA**



Don Diego Berzi

Via Pesenti, 50 - 24044 Dalmine Brembo
Tel. e Fax 035 565 744 - Cell. 347 258 3315



Don Tommaso Barcella

Via G. Bernini, 4 - 24044 Dalmine Brembo
Tel. 035 564 010 - Cell. 340 903 4095



La Voce di Brembo

**Notiziario della
Comunità parrocchiale
del Sacro Cuore
Immacolato di Maria**
per il quartiere Brembo
Dalmine (BG)
- Anno LXX -
N°1 -Novembre 2018

Direzione:

Don Diego Berzi

Redazione:

Gianmario Barcella,
Paolo Lecchi,
Claudio Pesenti,
Patrizia Rossi,
Fabio Scarpellini,
Alberto Beretta
Claudia Cornoldi,
Roberta Locatelli
Ivo Salvi

Copertina:

Drin fest
Accoglienza di Don Marco

Oratorio

Sito web dell'oratorio: www.parcocchibrembodidalmine.it

Segreteria Oratorio tel. 035.565744 - 338.2567218 - E-mail: segreteria.brembo@gmail.com

N.B. Da questo mese, per chi volesse ricevere copia del Notiziario (foglio mensile) per e-mail, può farlo comunicando il proprio indirizzo di posta elettronica alla segreteria dell'oratorio.

Sommario

Il saluto del parroco.....	3	Dal gruppo missionario.....	13
CET	5	Nuovo anno ADO.....	14
Don Marco.....	6	CPAeC.....	15
Il tema pastorale	7	Impianto di riscaldamento.....	16
Il mandato.	8	Ass. Storica Dalminese.....	17
Chieribrembo.....	9	Pellegrinaggio.....	18
Mare adolescenti.....	10	Calendario.....	20
Una domenica a colori.....	11	Il libro.....	22
Castagnata 2018.....	12	Anagrafe.....	23

ORARI S. MESSE	FERIALE	PREFESTIVA	FESTIVA	
Brembo	8.30/16.30 feriale estivo 17.00	18.00	7.30/9.45/11.00	18.00
Casa riposo San Giuseppe	17.15	16.30		
Dalmine	8.00/16.30 feriale estivo 17.30	18.00	8.00/10.00/11.30	18.00
Guzzanica	8.00	18.30	10.00	18.30
Mariano	8.00/16.30	18.30	8.00/10.00	18.00
Sabbio	9.00 giovedì 20,30	18.00	8.00/10.45	18.00
Santa Maria	7.45/16.00 giovedì 20,30	18.00	7.30/9.00/10.45	18.00
Sant'Andrea	7.15/16.30 lunedì 20,30	18.00	7.30/9.30/11.00	18.00 Domenica sera Luglio Agosto 21.00

TRATTORIA
"Il Carroccio"
PIATTI
TIPICI BERGAMASCHI

Via Sertorio, 36
Dalmine fraz. Brembo
Tel. 035 561653
chiusura Martedì
www.ilcarroccio.org
info@ilcarroccio.org




*Panificio
Ongis*

Via Pesenti, 22
Dalmine (Bg)
Tel. 035-561361

Carissimi

ancora una volta quest'anno come pellegrini, immagine di una Chiesa in movimento, **ci siamo messi in cammino**, e desideriamo combattere la sedentarietà pastorale per riscoprire la gioia dell'annuncio itinerante, come anche l'esperienza di un unico popolo che segue un solo Signore, popolo di penitenti riconciliati, popolo di uomini e donne, di adulti, di giovani, di ragazzi. **Uomini e donne** che, come chiede papa Francesco, non se ne stanno "comodi e al sicuro sopra un buon divano", ma **sono audaci, coraggiosi**, "in un cammino comunitario che ci ha preceduto nei secoli"; guariti nel cuore e nello sguardo dal Redentore e pronti alla sequela.

L'esperienza del pellegrinaggio vuole rimotivare il cuore della nostra comunità uscendo dai nostri soliti ambienti, rinnovando la fatica necessaria dello stare insieme.

È Gesù stesso che nei momenti, anche quelli più esaltanti dell'evangelizzazione dei Dodici, quando addirittura, presi dall'entusiasmo e dalla copiosità dei frutti pastorali non avevano tempo neanche per mangiare, invita a **lasciare l'attività e a recarsi in un luogo differente per riposare** e ristorarsi all'ascolto del Maestro. È Gesù che spinge i suoi amici lontano dalla calca, verso l'altra riva, per manifestarsi camminando sulle acque, quasi a ricapitolare ai suoi che **ogni azione ha senso solo a partire dalla fede rinnovata nella presenza del Risorto**.

Il pellegrinaggio poi ci ricorda quel momento in cui Gesù, a faccia dura, cerca il compimento della sua missione verso la Città Santa. Mostrando le spalle ai suoi seguaci, Egli si impone **come guida e come esempio**, intimando a Pietro di tornare a seguirlo e a non seguire le proprie idee.

Essere pellegrini sempre, amici carissimi, ci riporta all'essenziale, al rendere leggera la bisaccia, a godere dei compagni di viaggio, scambiare una parola con loro, vincere barriere, solitudini, isolamenti.

Non è necessaria chissà quale analisi di professoroni per comprendere come sia **complesso il momento storico nel quale ci troviamo a vivere**. Basta accendere il proprio smartphone per sorseggiare la precarietà in cui viviamo. Spirano venti di guerra, si fa fatica a comprendere quale sia la giusta ragione anche della carità, dell'accoglienza. L'incertezza si riverbera a tutti i livelli e non è un bene. Il mondo sembra sciogliere qualsiasi punto di riferimento. **Anche la Chiesa spesso vive questo fluttuare, questo essere sballottata dalle opinioni personali**, bersagliata da aspettative esterne mondane e riduttive, spesso viviamo l'esperienza della timidezza, della mollezza, peggio ancora del sincretismo col mondo che ci rende simili ad agen-

zie ricreative, ammortizzatori sociali, associazioni di volontariato.

Ho riflettuto quale potesse essere la prima parola guida capace di spazzare l'incertezza e sono a proporvi la parola Vocazione. Ce la indica papa Francesco nella preparazione del Sinodo dei giovani "La vita ci chiede concretezza. **In questa cultura liquida, ci vuole concretezza, e la concretezza è la vostra vocazione**".



Vocazione

Il Papa, parla della vocazione riprendendo l'incontro dei primi discepoli con Gesù. «Fissando lo sguardo su Gesù che passava, Giovanni il Battista disse: *«Ecco l'agnello di Dio!»*. E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: *«Che cosa cercate?»*. Gli risposero: *«Rabbi – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?»*. Disse loro: *«Venite e vedrete»*. Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio». Nella ricerca del senso da dare alla propria vita, due discepoli del Battista si sentono rivolgere da Gesù la domanda penetrante: *«Che cercate?»*. Alla loro replica *«Rabbi (che significa maestro), dove abiti?»*, segue la risposta-invito del Signore: *«Venite e vedrete»*. **Gesù li chiama al tempo stesso a un percorso interiore e a una disponibilità a mettersi concretamente in movimento**, senza ben sapere dove questo li porterà. Sarà un incontro memorabile, tanto da ricordarne perfino l'ora.

Sì, carissimi parrocchiani, il punto di partenza del nostro anno pastorale è esattamente lo stesso dei primi discepoli: la vocazione e l'incontro con Gesù.

Non un incontro qualsiasi, ma un incontro che fa scattare una vera conversione personale.

Diceva Moehler, grande teologo tedesco: "Io penso che non potrei più vivere se non Lo sentissi più parlare". **Ricominciamo questo anno come i primi hanno cominciato: rispondendo ad un invito, ad una chiamata, ad una vocazione.** Un evento di conversione personale accade quando qualcuno, entrando in contatto con un'esperienza cristiana viva, ne è così colpito che inizia ad assumere da essa i criteri per vivere e per pensare. Desidera imparare a giudicare e ad agire come giudica ed agisce la persona che ha incontrato; come pensa e come giudica Gesù. **È una chiamata, un incontro, un ascolto che mette in discussione tutta la vita.**

Non diamo per scontata la nostra vocazione e la nostra conversione personale; riviviamola con libertà all'inizio del cammino di quest'anno. L'inizio è la sorpresa di un incontro che accade ora attraverso le facce di una persona, di una comunità, o della nostra Chiesa in cammino.

La vocazione infatti non è una fumosa adesione secondo le proprie capacità ed inclinazioni, ma è **il frutto della volontà del Signore che chiama a sé chi vuole.** Un dono certo che viene posto in noi al momento del Battesimo e che si ridesta come esperienza interessante nel nostro presente nell'incontro con una persona, un volto, un fatto, una circostanza. **Il Battesimo diventa così efficace nel presente e noi comin-**

ciamo a seguire con entusiasmo la chiamata del Signore. Non più quelli di prima, ma, anche se siamo ancora peccatori e limitati, chiamati alla vittoria sul peccato e sulla morte, chiamati alla vita.

In mezzo ai maestri del dubbio, dell'indecisione, della precarietà, **rinnoviamo con forza le nostre promesse battesimali.**

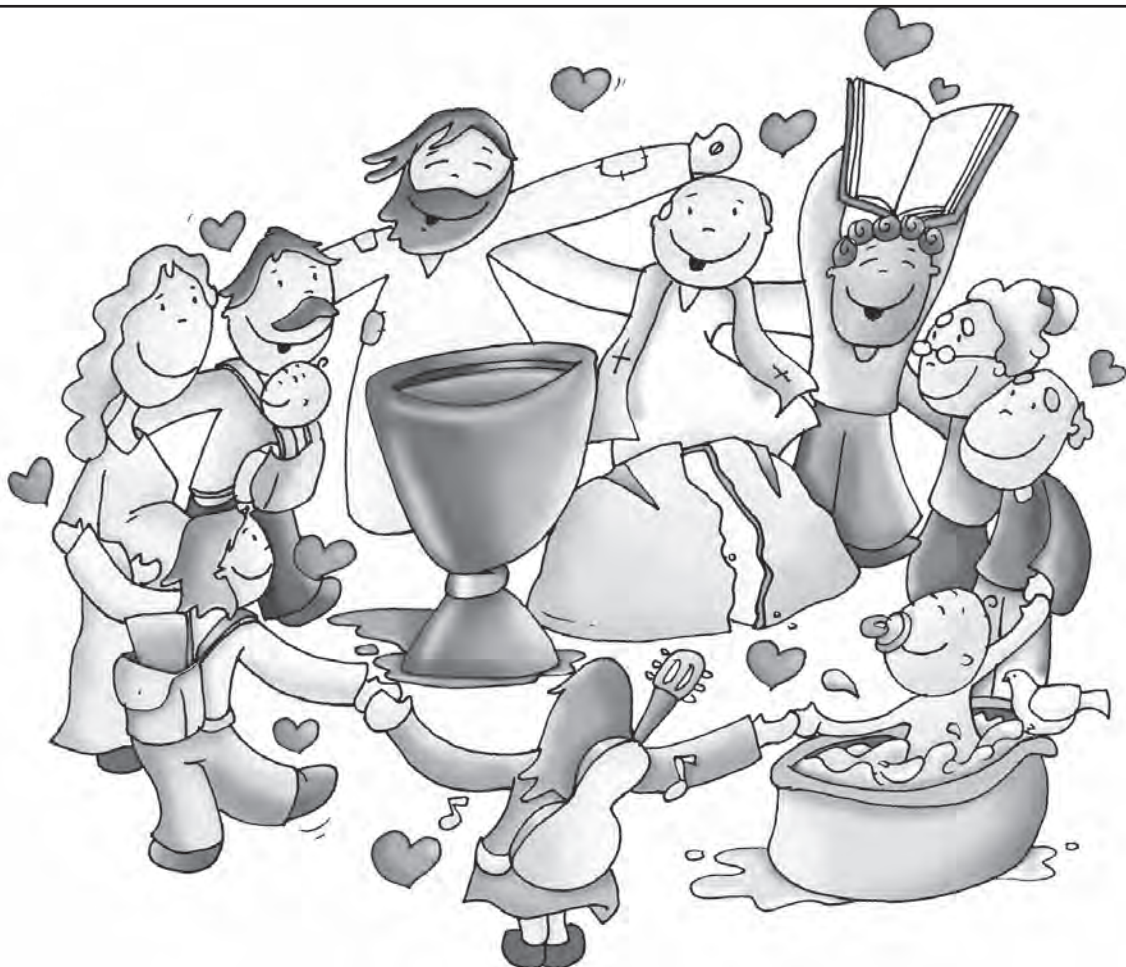
Per vivere a pieno il proprio Battesimo **Dio ci chiama a servire nella sua Chiesa mediante la nostra vocazione specifica:** la via del matrimonio, del sacerdozio, della speciale consacrazione. Non è per meri ideali che si sceglie di farsi carico degli altri, ma **per un amore che cerca di somigliare concretamente a quello con il quale Cristo ha amato la sua Chiesa,** ovvero dando la propria vita per lei.

Durante quest'anno cominciamo ringraziando per la vocazione che abbiamo ricevuto e interrogiamoci nella nostra comunità, su come la viviamo, come la coltiviamo e cosa ci aiuta a recuperare l'ardore del primo amore.

Noi siamo il popolo dei battezzati in Cristo Gesù! I battezzati formano un solo corpo, lo stesso corpo di Gesù che ne è il capo. Da questa metafora paolina non impareremo mai abbastanza, anzi **dobbiamo cercare di assimilare ogni giorno il senso della vera Chiesa e di conseguenza della nostra comunità.**

Buon cammino pastorale a tutti!

Don Diego



CET: adesso, una chiamata per i credenti

In questo tempo d'autunno sta nascendo un piccolo seme: il vescovo, condividendo un progetto di alcuni anni fa, ha chiuso le realtà dei vicariati locali ed ha istituito le CET (comunità ecclesiali territoriali).

La nostra parrocchia di Brembo, con altre 16, fa parte della CET 12, con circa 75.000 abitanti e comprende le parrocchie di Albegno, Curno, Curnasco, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sotto, Osio sopra, Roncola di Treviolo e Treviolo.

Questo nuovo organismo cerca di far dialogare Chiesa e territorio, a partire dall'esperienza dei battezzati che vivono il Vangelo in questo tempo appassionato e fragile.

Vivere da credenti ci permette di incontrare gli ambiti (le terre esistenziali) della fragilità, delle relazioni d'amore, delle forme della tradizione, della cittadinanza, del rapporto tra il lavoro e la festa, come luoghi della vita in cui anticipiamo il regno di Dio. Un campo, il nostro territorio, da amare e da coltivare, sapendo che chi semina difficilmente raccoglierà.

Anche i sacerdoti sono chiamati a far parte di una fraternità, come luogo di incontro, condivisione, sostegno e preghiera in un territorio che sempre più si

allarga, lavorando molto, per pochi.

Non entro nel dettaglio organizzativo della CET, non c'è la decisione di trasformare ciò che già è buono, ma raccogliere un invito a lavorare per le nostre comunità con uno sguardo d'insieme, senza pensare a ricadute immediate per la pastorale delle nostre parrocchie.

Io, senza merito o competenze, sono stato chiamato per cinque anni a vivere questa esperienza di dialogo e formazione, di ponti con il territorio, a partire dalla mia vocazione di cristiano sposato e con figli.

Come su un foglio bianco, senza segni o parole, con altre persone potremo scrivere/vivere la storia dentro la Chiesa da credente e nel mondo da uomo, perché non sono due realtà che non si sfiorano, ma entrambi si trasformano e ci cambiano.

Con Cristo o senza Cristo cambia tutto. Cambia la vita, l'attività, il dolore, il lavoro, l'amore, la morte.

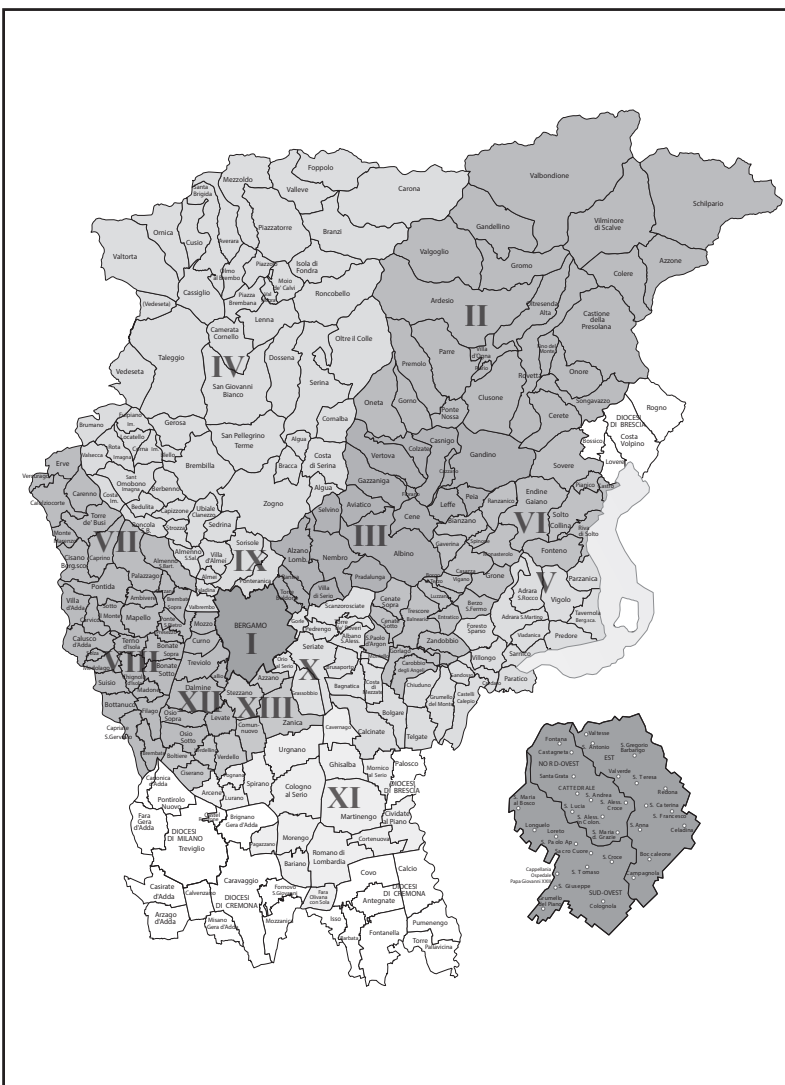
Credo che oggi, per ogni battezzato, sia il tempo di mettersi il grembiule e servire in diversi modi le comunità, siamo cristiani per gli altri, non spettatori della celebrazione di un rito, ma attivi dispensatori di un incontro decisivo, con la storia di Gesù di Nazareth.

Siamo cristiani testimoni, non anonimi di una buona e pubblica notizia che dà senso e sapore a questo mondo, che ci provoca e ci interpella ogni giorno. Un mondo da abitare e da amare, da starci dentro, da non fuggire anche quando le nostre comunità sono tiepide o sembrano arrendersi, e in alcuni spazi non ci stanno più. Il nostro mondo che rivendica la libertà di una coscienza smarrita, alla ricerca di un sostituto della fede, che ci lascia con molti dubbi e ancora più domande.

Nel mondo i cristiani, da adulti credenti, sono chiamati a condividere la vita anche con le periferie esistenziali, a dire una parola alta e forte che trasforma, con pazienza, le nostre attese.

La chiamata di ogni battezzato è essere un mite annunciatore del Vangelo, in ogni luogo, riconoscendo che un altro farà germogliare a suo tempo questo piccolo seme che le nostre mani hanno accolto, distribuito, condiviso.

Conoscere, ascoltare, intercettare le domande della gente saranno i primi passi di questo servizio aperto, per cui vi chiedo una preghiera perché Dio rafforzi l'opera delle nostre mani.



Benvenuto don Marco!

«Diciamo che mi sento un po' come lo zio. Arrivo, vivo e assorbo l'esperienza della comunità senza però avere ruolo di governo, né di scelta quotidiana. Mi limiterò a dare una mano alla parrocchia con la messa del sabato sera e della domenica mattina». Don Marco Perrucchini si racconta dal suo ufficio al Patronato San Vincenzo, e chiarisce meglio cosa significhi, nel concreto, il fatto che sia diventato il collaboratore pastorale della chiesa di Brembo di Dalmine.

Un ruolo che ha assunto lo scorso 3 settembre, per volontà del vescovo Francesco Beschi che, oltre a lui, ha designato altri nove sacerdoti da coinvolgere laddove la diocesi bergamasca ne abbia più bisogno.

«A Brembo ho fatto le prime messe lo scorso fine settimana e ho spiegato fin da subito che non sarò il curato, perché credo sia giusto non creare aspettative. Sarò presente per offrire un sostegno, ma senza assumere un ruolo di governo». Un'esperienza di ministero che don Marco, prete dal 1994, ha già vissuto nel suo più recente passato in diversi punti della Bergamasca, come a Sorisole, a Ponteranica, a Brembate di sopra, solo per citarne alcuni. Ma è una formula che non rappresenta il punto focale della sua missione. «Quando rifletto sulla mia giornata quotidiana mi rendo conto che è caratterizzata per la maggior parte da attività che non rientrano nell'immaginario comune legato ai preti. Questo perché io sono un prete del Patronato San Vincenzo. Sono entrato a farne parte dal 2009, una volta rientrato dalla Svizzera francese, dopo dieci anni di esperienza con i migranti. Mi chiese di diventarlo il vescovo Roberto Amadei. E, tradotto nella pratica, significa che vivo il mio ministero non all'interno di una parrocchia, ma coinvolto in una rete di servizi socio educativi o socio caritativi».

Una declinazione che don Marco conserva dagli stessi anni della sua formazione, che ha portato avanti nella congregazione monfortana di Bergamo. «Il nostro orientamento non era rivolto all'idea di essere prete stabile a Bergamo, ma era proiettato all'idea di offrire la nostra disponibilità per far parte di una chiesa missionaria più grande. Hanno poi giocato un ruolo fondamentale in questa impronta la mia passione per la sfera educativa e per

la carità».

È esattamente su questi pilastri che si sono sviluppati e rafforzati i novant'anni – compiuti nel 2017 – del patronato San Vincenzo, una realtà cruciale della diocesi bergamasca e che oggi assorbe gran parte della quotidianità di don Marco.

«Don Bepo Vavassori riuscì a declinare in termini locali la passione educativa e caritativa, l'attenzione alle nuove povertà. Tutto cominciò nel 1927, quando incontrò a Città Alta una dozzina di ragazzini. Provenivano dalle valli, e scendevano qui per portare avanti percorsi da apprendisti, da bottegai. L'impressione è che fossero completamente soli, e don Bepo cominciò ad abitare con loro, a prendersene cura. Quella fu l'esperienza costitutiva del Patronato. Noi preti abitiamo nelle case dove ospitiamo le persone a cui dedichiamo tempo, passione, energia. Non è solo l'offerta di un servizio, ma un modello di vita in cui si sceglie di stare con le persone a cui si dedica il proprio tempo. Potrei citare l'esempio della mensa che c'è alla stazione, dove mi reco una volta a settimana perché la ritengo una delle espressioni più preziose e concrete della diocesi bergamasca: è un servizio che non ha limiti di festività. È entrata a far parte della vita di chi ne ha bisogno, senza interruzioni».

Don Marco, classe 1968, entra a far parte del Patronato San Vincenzo con l'incarico di vicerettore della Comunità don Milani di Sorisole. Nel 2011 fonda poi con l'Istituto Suore Sacramentine Agathà, la comunità femminile di accoglienza per minori in disagio. Nel 2013 ha assunto la responsabilità della Casa del Giovane, una struttura che, sempre legata al Patronato, offre ospitalità a studenti, giovani lavoratori o ai familiari dei pazienti ricoverati alla clinica Gavazzeni. Un ulteriore fronte si spalanca



sempre nello stesso periodo, quando prende in mano un servizio legato al Conventino adozioni internazionali. «Nel 2016 ho lasciato il ruolo alla Casa del Giovane e ho raccolto la responsabilità di direttore generale dei corsi professionali dell'Afp del Patronato, che oggi ha tre sedi: Bergamo, Clusone ed Endine. Continuo a portare avanti il mio impegno su più fronti, anche se l'attività che mi assorbe maggiormente è senza dubbio la scuola. Il Patronato è un arcipelago ricco di declinazioni, per me è espressione della chiesa di Bergamo, e mi sono sempre sentito parte di questa comunità ecclesiale».

In quest'ottica, anche l'esperienza appena cominciata nella parrocchia di Brembo di Dalmine ha un importante significato per don Marco: «Mi piace vivere un ministero come prete più "esplicito", diciamo. Mi fa bene e attraverso questo incarico celebro in modo più profondo l'appartenenza del Patronato alla chiesa di Bergamo. Perché porto le esperienze raccolte in questi anni nelle comunità, mi trasformo in un anello che unisce una singola parrocchia alle diverse sfumature che animano il Patronato San Vincenzo».

Il tema pastorale

UNO SGUARDO CHE GENERA

Il tema dato dal Vescovo di Bergamo per gli anni 2018-2019 ed espresso nella sua lettera pastorale è "Lo sguardo che genera", direttamente collegato con il canto del Magnificat, le parole che Maria disse quando le fu annunciato che sarebbe diventata madre di Gesù. Tra queste parole si legge: **"...ha guardato l'umiltà della sua serva..."**

Rimando alla lettura della lettera pastorale molto importante per comprendere il tema pastorale. Di seguito due brevi riflessioni per iniziare una successiva riflessione.

Tra i vari concetti si parla di **SGUARDO**, lo sguardo con il quale Dio guarda ognuno di noi e lo sguardo con il quale noi guardiamo noi stessi. Pensare ad un Dio che ci vuole bene, continuamente qualsiasi cosa accada ed in modo gratuito, ci fa riflettere. Automaticamente ci invita a guardare in noi stessi e di conseguenza a guardare la nostra vita; in Maria ha generato la vita di Gesù, e in noi cosa può generare? A cosa ci porta sapere che abbiamo un Dio che ci ama in questo modo? Ma soprattutto, ci accorgiamo di questa cosa? Quali segnali abbiamo nella vita di ogni giorno che testimoniano tutto ciò?

Si parla inoltre di **VOCAZIONE**, molto legato al tema dello sguardo. Proprio perché è da quello che guardo dentro di me, che scaturisce la mia chiamata alla vita e a quale tipo di vita voglio vivere. Il concetto di vocazione è sempre stato espresso come il progetto che Dio ha su di me, e ad un certo punto, il mio impegno a capire quale sia questo progetto. La vocazione intesa in questo modo può portare ad un possibile conflitto interiore sul significato di libertà. La libertà di fare ciò



che ritengo importante nella mia vita e che forse non coincide con quello che vuole Dio da me.

Sicuramente Dio non vuole limitare la nostra libertà ma vuole evitare che questa libertà si limiti al: "della mia vita faccio quello che voglio". La libertà passa da una dimensione relazionale tra me e l'altro, tra me e Dio. E' nelle relazioni che cresciamo e che esercitiamo la nostra libertà. La vocazione in questo senso è il cammino di crescita che si sviluppa durante la vita, un cammino

nel quale non sono chiuso in me stesso ma aperto agli altri e a Dio.

Sia il concetto di sguardo sia quello di vocazione partono sicuramente da un aspetto personale ma si riflettono inevitabilmente nella comunità. Tutta la parrocchia è invitata a riflettere su ciò: visto che il cammino di fede è un cammino non solo individuale ma essenzialmente comunitario, allora ha senso che esista una lettera pastorale del Vescovo. E' vero, all'interno della nostra parrocchia esistono molti gruppi, ognuno dei quali per quest'anno ha il suo programma. Ogni gruppo ha deciso quali sono i contenuti sui quali vuole riflettere, allora il tema pastorale a cosa serve? Dove lo inseriamo?

Penso che gli spunti di riflessione e le indicazioni suggerite dal Vescovo, dovrebbero fare da cornice, da contenitore di senso per ogni attività o riflessione portata avanti dai singoli gruppi. Ogni gruppo nella sua singolarità dovrebbe poter essere sicuro che sta camminando bene: la lettera pastorale può essere un elemento che dà questa sicurezza.

Paolo

IL MANDATO

Domenica 23 settembre... pronti, partenza, via!

Dopo le vacanze estive, anche quest'anno è iniziato un nuovo cammino pastorale e la **DriinFest** ha dato la sveglia alla nostra comunità per poter essere di nuovo pronti a partire tutti insieme.

Nel pomeriggio di sabato i catechisti hanno atteso le famiglie di Brembo per raccogliere le iscrizioni dei bambini e dei ragazzi al nuovo anno catechistico ed è stata l'occasione per ritrovare volti amici.

La festa è continuata con la Messa domenicale delle 10:30 durante la quale abbiamo accolto ufficialmente nella nostra parrocchia don Marco Perrucchini che sarà un prezioso aiuto per don Diego e per la nostra comunità.

Come ormai siamo abituati, durante la celebrazione, tutti i gruppi che con semplicità dedicano tempo ed energie a servizio della nostra comunità hanno ricevuto il "**mandato**" che quest'anno ha una "missione" speciale: essere luce per il prossimo e saper accendere la fiamma dell'Amore di Gesù in ciascuno di noi.

Un accendino è stato regalato a tutti i volontari a rappresentare la scintilla che dà inizio al fuoco dell'Amore che scalda il cuore di chi dona e di chi riceve. Tanti sono i volontari nella nostra comunità, ma ciascuno di noi può ricevere questa scintilla di Amore e trasformarla in opportunità di regalare del tempo al prossimo in modo spontaneo e gratuito,



perchè il dedicare tempo a chi ha bisogno significa essere anelli di una catena di Amore che ha il suo inizio proprio in Gesù.

"Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno non è vissuto invano"

(Santa Teresa di Calcutta)

Onoranze Funebri

Ricciardi & Coma



Osio Sotto P.zza Agliardi 1A tel. 0354823679
Abitaz. Brembo via Beltrami 7 tel. 035561544
Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035508911
Bergamo-Presezzo-Ponte S. Pietro

AL FARO

Menu a prezzo fisso
Pizza anche a mezzogiorno
Cucina Valtellinese



*Si accettano
prenotazioni
per banchetti*

Chiuso il lunedì

Locale climatizzato e insonorizzato
Con terrazza all'esterno

24044 DALMINE (BG)
(Località Brembo)
Via Bernareggi, 6
Tel. 035 561.157

SERVIZIO CATERING esterno

Saletta per compagnie



**FARMACIA
SANT'ADRIANO**

**Farmacia
Sant'Adriano**
di Cirillo Dr. Vincenzo

V. Marco Polo, 2
24044 Dalmine
Tel.: 035373511

falegnameria

TOMASONI

SERRAMENTI E ARREDAMENTI
Via Marco Polo, 4 - 24044 DALMINE (BG)
Tel. / Fax 035 56.23.91 - www.tomasonisnc.it

IL CHIRIBREMBO RI-PARTE ALLA GRANDE!!!

ECCOCI, si riparte... ricominciamo a camminare IN-SIEME.

Il primo appuntamento il 16 settembre con una meravigliosa gita con le famiglie dei nostri chierichetti. Al mattino dopo un'ora di viaggio avvolti dall'entusiasmo dei nostri chierichetti siamo giunti all'Abbazia di Piona, un gioiello del romanico Lombardo situato in cima al lago di Como.

Subito ci ha affascinato la bellezza dello scenario naturale; il lago con le sue acque blu, le montagne di sfondo e il verde dei boschi. Dopo pochi passi ci colse la sensazione di pace e quiete, regalata forse dal passeggiare di monaci silenziosi che sembrava fermassero il tempo. In questa bellissima atmosfera abbiamo vissuto un sentito momento di preghiera alla grotta di Lourdes, affidando alla Mamma del cielo tutti i nostri chierichetti, affinché attraverso il suo aiuto diventino sempre più amici di Gesù.

In riva al lago in armonia si è trascorso un momento di svago nell'attesa della Santa Messa.

Era quasi il mezzogiorno quando nella chiesetta di San Nicola, luogo di grande spiritualità che ha respirato per secoli le preghiere di cristiani e monaci nel loro cammino alla sequela di Gesù, siamo stati coinvolti nel momento più intenso ed emozionante della giornata, l'eucarestia. Nel nostro cuore permane ancora il ricordo della commozione che ci ha accompagnato per tutta la celebrazione.

Dopo la Messa il pullman ci ha condotto a Dervio, sulla riva del lago ognuno ha condiviso con gli altri



ciò che aveva portato per il proprio pranzo. Con questo gesto non solo abbiamo messo in comune il cibo che sfama il corpo, ma anche tutto ciò che nutre le relazioni di amicizia che da tempo si sono instaurate tra noi, rafforzandole e rendendo il nostro gruppo sempre più affiatato, coeso e disponibile al servizio all'interno della comunità.

Al rientro una sosta quasi obbligata a Varenna, splendido borgo ricco di storia ed immerso nella natura. Dopo la passeggiata sul lungolago, una divertente gara su una ripida scalinata tra il don e i suoi chierichetti.... chi sarà arrivato primo?

L'inizio del nostro cammino quest'anno è stato spettacolare.... ed è solo l'inizio.

Grazie!!!

Tamara



I.B.I.
service s.r.l.

refrigerazione - condizionamento - assistenza
impianti elettrici

Via Pesenti, 80 - 24044 Dalmine (BG)

Tel./fax. 035 373943

E-mail: info@ibiservicesrl.it

www.ibiservicesrl.it



SO.GI SRL

SO.GI Srl COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI

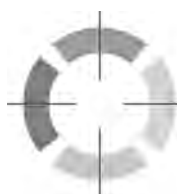
Sede legale: Via Bosco Frati, 14 24044 DALMINE -BG-
Sede operativa: Via Arca Vuota, 3 24040 LEVATE -BG-
Tel. 035-337111 Fax 035-4549731

METTITI IN ASCOLTO

Tutti gli anni i nostri adolescenti sono protagonisti di forti esperienze di convivenza nei campi scuola estivi ed invernali che si organizzano e su ciò ... possiamo dire hanno sempre avuto molto da raccontare. Quest'anno in modo diverso dal solito abbiamo vissuto invece un'esperienza un po' particolare. Un'esperienza breve come tempo ma altrettanto intensa e viva come partecipazione. Infatti, per scelte di carattere educativo sposate all'inizio dell'anno, ma che purtroppo non sono riuscite ad entusiasmare i ragazzi, quest'estate non siamo riusciti a raccogliere i numeri necessari per realizzare due proposte separate: nè il pellegrinaggio ORTONA-ROMA per i più grandi e nemmeno una settimana di mare per i più piccoli. Nell'intento di creare un evento che unificasse di nuovo tutti i gruppi e fungesse da rampa di lancio del nuovo anno a venire abbiamo trascorso un fine settimana a Lignano Sabbiadoro. Eravamo più di una cinquantina e per i tre giorni di 7, 8 e 9 settembre siamo stati ospiti del bellissimo ed attrezzatissimo villaggio BELLA ITALIA. Per i nostri ragazzi oserei dire una meraviglia. Il villaggio, per non dire un piccolo paese, accoglie per tutto l'anno gruppi numerosi di ragazzi, soprattutto sportivi, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Nonostante il meteo ci avesse messo a rischio di un tempo poco favorevole, in realtà la provvidenza ci ha salvati e ci ha permesso di tuffarci nelle acque del mare già dal primissimo pomeriggio del nostro arrivo. Un campo scuola, breve o lungo che sia, fa sempre parte di un progetto educativo non indifferente ma, desiderando unicamente e fortemente di voler trascorrere 3 giorni sereni con i nostri ragazzi, abbiamo mirato ad un obiettivo più aggregativo ed un po' meno formativo. Lo spunto centrale di questo campo è stato l'ascolto. Ossia la nostra capacità nonché difficoltà a saper ascoltare.



"ON LINE – METTITI IN ASCOLTO DI DIO." E siamo partiti dall'immagine di una semplice conchiglia. Chi di noi da piccolo, magari sulla spiaggia, non ha portato una conchiglia all'orecchio con curiosità per riuscire ad ascoltare i suoni del mare? In un mondo nevrotico dove se non sei ON LINE sei praticamente fuori da ogni logica, abbiamo provato a metterci in ascolto. Di voci, suoni e silenzi. ..Ebbene, a tutti i nostri ragazzi abbiamo fatto dono di una piccola conchiglia in ricordo di questi 3 giorni. Messa in cassetto, su un comodino, in un luogo impensato ma... improvvisamente ritrovato, può aiutare a scoprire la voce di quel Dio che per nulla immaginavi e a cui mai pensavi. A volte sentiamo troppo e tutto insieme e ascoltiamo nulla... ma forse non si riesce a sentire imparare ad ascoltare ciò che sta dietro a tutto ciò che sentiamo. Per questo abbiamo pregato, abbiamo giocato, riso e chiacchierato. Abbiamo nuotato, cantato, ballato, fino ad un'escursione anche in pedalò. Abbiamo passeggiato... in un paese di mare, tra mille luci, sapori e attrazioni. E in tutte queste cose abbiamo ascoltato il silenzio dell'ammirazione, dell'entusiasmo e della gioia di stare insieme, che sono valse più di mille parole.



TINTE & COLORI
IL CENTRO COLORE PROFESSIONALE

TREVIOLLO (Bg) - Via Carlo Alberto dalla Chiesa
Tel. 035 6221076 - www.csmtreviolo.it

BENVENUTO IMPIANTI ELETTRICI

di Benvenuto Jerry

automazione - climatizzazione
videocitofonia - antifurti - tvcc
antenne terrestri - satellitari - rete dati
impianti fotovoltaici - manutenzione impianti

cell. 335.68.14.714

VIA N. COPERNICO N°8 - 24044 DALMINE (BG)

e-mail: benjerry@tiscalinet.it - www.benvenutoimpianti.it

UNA DOMENICA A COLORI

La prima domenica di ottobre sono iniziate le attività oratoriali legate ai giovani della nostra parrocchia.

L'obiettivo primario degli animatori ADO è stato trovare un'iniziativa entusiasmante e coinvolgente per tutti i ragazzi delle diverse età; impresa non semplice finché qualcuno ha proposto di svolgere una corsa all'interno del perimetro del nostro oratorio, non una corsa come tutte le altre ma una gara colorata, ovvero l'obiettivo non di correre per vincere ma correre per colorare tutto e tutti, con più colori per rendere tutto più bello e divertente.

Così è stato organizzato e, contro ogni brutta previsione meteorologica, in un assolato pomeriggio dal sapore estivo, sono iniziati i preparativi dei giochi.

I giovani partecipanti all'inizio indugiavano un po', forse per paura di sporcarsi o forse paura di mettersi in gioco, ma con i rumorosi inviti degli animatori presto si sono schierati per dare inizio al primo gioco. Ed ecco finalmente i colori, sotto forma di finissime polveri volatili, iniziavano a riempire l'aria e le urla giovali, sinonimo di divertimento, iniziavano ad attirare spettatori ai bordi del campo di gioco. Gli occhi straripanti di felicità di chi giocava facevano da richiamo a quelli meravigliati di chi stava a bordo campo.

Gli adolescenti si sono poi cimentati in vari giochi in gruppo dove le prove di abilità venivano ricompensate con buste di polvere colorata per la battaglia finale. Fatto incetta di colori tutti si sono riuniti nel prato per creare un'esplosione di polveri colorate dove tutto veniva avvolto, nessuno è rimasto immune dalle polveri multicolori, neppure il nostro parroco don Diego.

Al termine, stremati dalle corse, dalle urla e dal caldo, tutti si sono riversano sul buffet organizzato dalle animatrici; uno spuntino in compagnia non la si rifiuta a nessuno, quindi si uniscono alla festa i ragazzi che non hanno i vestiti imbrattati di colore ...ed ecco qualcuno che furtivamente aveva nascosto dei colori, c'è spazio per un ultimo flash!



AUTORIPARAZIONI PAGANELLI SILVERIO



**IMPIANTI GAS
CARICHE CLIMA
GANCI TRAINO
DIAGNOSI ELETTRONICA**

Tel/fax 035/566252
24044 Dalmine BG, Via Pesenti, 94

www.paganellisilverio.it
info@paganellisilverio.it



ORARI DI APERTURA

Lunedì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 18.00

Martedì - Giovedì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 19.30

Mercoledì
13.00 - 21.00

Venerdì
9.00 - 19.00

Sabato
8.30 - 17.30

☎ 035 565812 - Via XXV Aprile, 58 - 24044 DALMINE (BG)
cleancutest2015@gmail.com [facebook/CLEAN CUT](https://www.facebook.com/CLEAN CUT)

Raccolta castagne 2018....dovevate esserci !!!

Ma dove eravate domenica 14 ottobre ??

Non sapete cosa vi siete persi, ci siamo divertiti un sacco !!

Andiamo con ordine, vi spiego.....

E' una bellissima e soleggiata domenica di ottobre, alla Messa delle 9.45 Don Diego propone a tutti di andare nel pomeriggio a raccogliere le castagne che utilizzeremo per la castagnata in Oratorio la domenica successiva.

Mio marito ed io ci guardiamo un po' così " Ma dai ..Boh..Forse .." ma il nostro terremoto di bimba inizia ad urlare "Andiamoci, andiamoci !".

Così verso le 2 del pomeriggio eccoci in Oratorio.

All'inizio siamo in pochi, ci guardiamo un po' sperduti, ma poi ecco una famiglia, poi un'altra, poi un'altra ancora...

Ed ecco Don Diego che ,con tanto di microfono portatile, ci dice "Siete pronti ?? Si parte per l'avventura!! ".

E dopo 15 minuti di auto eccoci tutti quanti alla Madonna della Castagna, chi con scarponi e guanti, chi con pinze da barbecue per aprire i ricci, chi con tante di quelle borse che ci chiediamo quanti quintali di castagne pensa di trovare...

Beh la raccolta, a parte per alcuni fortunati (tra cui il Don), è scarsa... ma ci si diverte un mondo!!

Bimbi che corrono su e giù dal bosco, adulti che chiacchierano con chi magari vede tutti i giorni davanti alla

scuola ma con cui non ha mai scambiato una parola, nonni che cercano imperterriti castagne...

E così arrivano le 16.. Foto di gruppo e poi...a casa direte voi!!

E no, qui arriva il bello.

Scendiamo alla Madonna della Castagna e ci fermiamo tutti insieme al punto ristoro perché il Don e i suoi hanno organizzato per noi una sorpresa...una squisita merenda a base di biscotti, patatine, crostate...

E poi la premiazione ufficiale da parte della giuria per la "castagna più grande " e per la "castagna più bella".

Da ultimo, ma non per ultimo, una bella cantata tutti insieme non poteva mancare... ed allora il Don intona dapprima Azzurro e poi Rose rosse per te...e tutti quelli seduti al punto ristoro, brembesi e non, si aggregano al coro..

Che dire: grazie Don, grazie Tamara, Gianpietro, Simona e Sabrina !!!!

Di quella giornata ci rimarrà l'allegria e la spensieratezza..e una fantastica e assordante trombetta che la nostra bimba ha vinto per la "castagna più grande" e suona in giro per casa....

Mamma di Emma



La domenica successiva tra giochi e balli abbiamo gustato le castagne raccolte, grazie ai volontari che le hanno arrostite per tutta la comunità!

Castagnata

SPURGHI CIVILI E INDUSTRIALI

PREVITALI SPURGHI

di Previtali Lorenzo

24040 LALLIO (Bergamo) - Via Marconi,1
Tel.035 691071 • Fax 035 694598

TRONY
RIGAMONTI
DALMINE

...DAL GRUPPO MISSIONARIO

Verso la metà di giugno c'è stato il rientro inaspettato di Sr. Rosangela Bassis invitata dal suo Istituto religioso come rappresentante delle suore Orsoline che operano in Bolivia, a partecipare al Capitolo Generale per l'elezione della nuova Superiora Generale.

E' stata per lei una bella occasione per essere presente alla Consacrazione religiosa di Fra Piergiacomo Maria Boffelli nel Santuario di Caravaggio; indescrivibile la sua gioia di trovarsi lì, in quel luogo tanto caro a tutti noi bergamaschi e che non rivedeva da molti anni e di gustare il dono di questa vocazione speciale (francescana e missionaria) e di un rito tanto suggestivo.

Il giorno seguente, la Celebrazione della Prima Messa in Parrocchia e l'invito all'incontro conviviale, sono stati per lei l'occasione per incontrare amici, parenti e conoscenti, molti sacerdoti e alcune consorelle.

Nei giorni successivi è stata in Somasca, presso la Casa Madre dell'istituto, luogo del suo noviziato, dove ha vissuto un periodo di profonda spiritualità. Ci ha detto che, abituata ad una giornata iperattiva tra ospedale, casa di accoglienza per ragazze, visite alle famiglie più disagiate e ai villaggi della missione, qui ha goduto di giornate serene scandite dal ritmo della preghiera, dall'ascolto della Parola di Dio, da momenti di riflessione, meditazione, scambi di idee e dalle relazioni delle consorelle partecipanti che le hanno dato una grande ricarica spirituale.

Il tempo che ha dedicato al gruppo missionario parrocchiale è stato breve e saltuario; non ha mancato di ringraziarci raccomandandoci di pregare per le sue attività e di sostenere le sue opere con le adozioni a distanza. Con grande meraviglia ha accettato la cospicua somma che Fra Piergiacomo e la sua famiglia hanno consegnato al gruppo missionario. È stato un gesto bellissimo che ci ha stupito: noi abbiamo fatto solo il passamanò e non possiamo che rendere grazie al Signore per il grande esempio di solidarietà che entrambi ci lasciano.

GRAZIE FRA PIERGIACOMO!

GRAZIE SUOR ROSANGELA

21 OTTOBRE 2018 - GIORNATA MISSIONARIA

Anche quest'anno abbiamo celebrato la Giornata Missionaria Mondiale ed è stato nostro ospite Padre Damiano. Ci ha fatto dono di un'esperienza davvero particolare raccontandoci la sua esperienza in Libano, luogo di continue guerre. In quella terra le parole fraternità, condivisione sono molto difficili da mettere in atto però questa è la vera sfida missionaria con la quale convive ogni giorno.

Uno dei suoi messaggi però è stato che la cosa importante per ognuno di noi è essere missionari qui a casa nostra iniziando a vivere nell'accettazione dell'altro per quello che è, senza alimentare inutili conflitti.

Padre Damiano ha passato con noi anche il pomeriggio di quella domenica, sia al banchetto missionario sia ad assaggiare le caldaroste appena tolte dal fuoco.

Un grazie alla sua presenza e alla sua testimonianza!

Come

gruppo missionario e sullo spunto di Padre Damiano, vorremmo riuscire sempre meglio ad incarnare i principi che alimentano la missionarietà nella nostra parrocchia. La mentalità missionaria deve essere nutrita ed alimentata: apertura, accoglienza, dialogo, formazione all'intercultura... sono alcuni dei concetti importanti.

Aprire gli occhi alle tante esperienze che esistono intorno a noi, anche nella nostra diocesi ci sono molte esperienze e progetti in questa direzione. La nostra parrocchia oltre ad essere in contatto con i nostri missionari li sostiene con alcune iniziative di raccolta fondi, seguiamo anche alcune adozioni a distanza ed altre iniziative.

IN QUEST'OTTICA INVITIAMO CHIUNQUE LO VOGLIA AD UNIRSI AL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE, ABBIAMO BISOGNO DI FORZE NUOVE ED IDEE FRESCHE !



SERRA GOMME
di Serra Giovanni

ASSISTENZA PNEUMATICI
AUTO MOTO TL
RADDRIZZATURA
CERCHI IN LEGA AUTO MOTO
SALDATURA a.t.i.g.
ANALISI COMPUTERIZZATA

Via Provinciale, 44 - 24040 Dalmine-Lallio (Bg)
tel. e fax 035.200753 - serragomme@libero.it



TEMA ELEVATORI
snc

reperibilità per emergenza
365 gg all'anno
035.562.446

TEMA ELEVATORI s.n.c.
Sede Operativa:
Via XXV Aprile, 58 - 24044 Dalmine (BG)
Tel. 035.562.446 - Fax 035.509.68.84
e-mail: info@temaelevatori.com
www.temaelevatori.com

INSTALLAZIONE ASSISTENZA ASCENSORI E MONTACARICHI

CAMMINO ADO 2018/2019

Il tempo dell'adolescenza è sicuramente un frangente tanto significativo quanto delicato nel percorso di crescita dei ragazzi. L'età che va dai 14 ai 18 anni – e che coincide grossomodo con l'avventura delle scuole superiori – è il momento in cui cominciano a prendere forma alcune scelte di fondo che poi rimangono per la vita, è l'occasione in cui un certo fascino si può impossessare di sogni, emozioni e desideri, in cui alcuni incontri e alcune esperienze possono accendere passioni e suscitare impegno, oppure in cui si rischia di rimanere sedotti da illusioni di piccolo cabotaggio... Proprio perché è un tempo tanto prezioso e fragile, chiede di essere custodito su più fronti, con una serie di proposte che siano capaci di intercettare l'interesse dei ragazzi a differente profondità e disponibilità di coinvolgimento.

La proposta educativa del nostro oratorio prevede una serie di esperienze – variegata per spessore, partecipazione, tempistiche e intensità – per affiancare gli adolescenti nelle loro traiettorie di crescita: il tempo dell'informalità dell'apertura dell'oratorio: gli incontri del cammino Ado il giovedì e il venerdì sera;

il campo invernale in una città Italiana/Europea; il campo estivo; la proposta di sperimentarsi in una dinamica di servizio e di formazione qual è quella dell'animatore del CRE durante l'estate; il coinvolgimento in momenti di servizio per la comunità.

Durante l'anno, tutti i giovedì sera per la classe seconda ed il venerdì sera per le classi terza media; prima terza e quarta superiore, gli adolescenti – guidati da alcuni animatori – si ritrovano per gruppi di pari età per un momento insieme di spiritualità, di confronto, di scambio, di formazione e di catechesi. Gli incontri sono così strutturati:

-20.45 ca.: ritrovo e inizio incontro

-22.00 saluti

Il percorso è un cammino in diverse tappe, dalla terza media alla 4^a superiore, che procede per gradi e per temi, in modo che ogni fascia d'età lavori su un tema ben specifico: su tutto prevale la voglia di trasmettere ai nostri giovani la bellezza dell'appartenere alla nostra comunità nella speranza di un forte coinvolgimento da parte loro nella Vita Parrocchiale.

Buon cammino a tutti gli ADO!!!

Vita dell'oratorio



SA BA
IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMAZIONI

di **SANTINI A. & BACIS A.**

24044 Dalmine (BG)
via Baschenis, 9
P.IVA 03320600160



QUALITY SUN™

IMPIANTI
FOTOVOLTAICI
installatore
selezionato

tel. **035.373727**
fax **035.373704**
impianti@sa-ba.info

GALBOF SERVICE SRL Via Trento, 14 • 24044 Dalmine BG



MANUTENZIONE e RIPARAZIONE
di **SCALDABAGNI e CALDAIE**
CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE
POMPE di CALORE
IMPIANTI SOLARI e di
CONDIZIONAMENTO

TARIFE SPECIALI
per i residenti di Dalmine
e per chi possiede più impianti

tel **035.0770874** • cell **349.6092390**
info@galbof.it

Dopo la pausa estiva riapre il CPAeC

“Io posso fare cose che non tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose. Noi non possiamo aiutare tutti, ma tutti sono in grado di aiutare qualcuno.”

È questo lo spirito con cui riparte il nostro servizio al Centro di Primo Ascolto e le nostre attività di accoglienza, ascolto, raccolta e distribuzione di prodotti di prima necessità, di sinergie con le agenzie territoriali con la consapevolezza che da soli, noi volontari, non possiamo bastare a svolgere questo delicato compito ma abbiamo bisogno dell' aiuto di tutti voi e del costante supporto dei Parroci e delle Parrocchie.

Incontriamo famiglie e persone nuove o già conosciute cercando di ricordare le parole di Papa Francesco: “Quello che l'albero ha di fiorito viene da quello che ha sottoterra: mai tagliare le radici con Gesù”.

DOPPIO INVITO:

- La disponibilità a contribuire alla raccolta d'avvento
- La partecipazione ad un evento nella giornata della Carità

RACCOLTA D'AVVENTO

Parrocchia di Brembo

- Piselli
- Fagioli
- Lenticchie
- Tonno
- Carne in scatola



Comunichiamo che per il progetto del Buon Samaritano, il Comune di Dalmine ha messo a disposizione i locali della mensa della scuola Camozzi in via Manzoni.



Ricordiamo che la segreteria è aperta a tutti con la possibilità di fissare un appuntamento, nel rispetto della privacy, recandosi o telefonando allo 035 377022 ogni

Mercoledì dalle 14,00 alle 16,00

Sabato dalle 09,00 alle 11,00

CPAEC Via Dante Alighieri, 11 DALMINE
(sopra i locali dell'ex ACLI)



Volontari e volontarie ringraziano

Vita in oratorio

COMMI S.R.L.

Trattamenti anticorrosivi
manutenzione elettromeccaniche

www.commisrl.it
e-mail: info@commisrl.it

Sede Legale
24040 Osio Sopra (Bg)
Via Strada dei Termini, 18
Tel. e fax 035 502128

Via Pezza, 17/19
C.F e P.IVA 01663020160

DRD
srl
ELETRONICA

ELETRONICA INDUSTRIALE
ELETTROTECNICA
ELETTROAUTOMAZIONE

D.R.D. ELETRONICA srl
Via Tiepolo, 5 (ang. Via G.B. Moroni) - 24127 BERGAMO
Telefono 0354519466 - Telefax 0354519477
www.drdeletronica.it - e-mail: info@drdeletronica.it

Nuovo impianto di riscaldamento oratorio

...che passione!

Per valutare progetti e preventivi del nuovo impianto di riscaldamento il Consiglio Pastorale Affari Economici (CPAE) della Parrocchia si è riunito molte volte a partire dal lontano 2014.

Già 4 anni fa infatti risultava evidente come questa importante spesa fosse necessaria: il nostro impianto vecchio e obsoleto si bloccava in continuazione ed aveva bisogno di interventi di riparazione continui.

Purtroppo si è dovuto aspettare che la Parrocchia saldasse vecchi debiti/mutui in corso per avere la certezza di far fronte a un tale impegno finanziario anche con eventuale accensione di prestiti.

Nei primi due anni non è stato perciò possibile dare priorità all'esecuzione del lavoro ma ci si è dedicati alla risoluzione di altre emergenze all'interno della Parrocchia:

- la caldaia della nostra Chiesa si era irreparabilmente guastata e durante lo scorso inverno la si è sostituita revisionando l'intero impianto

- durante la passata estate si è acquistato il muletto richiesto, a buon ragione, da chi all'interno dell'Oratorio opera con continuità a manutenzioni e migliorie

Queste spese consistenti, e altre minori, hanno eroso il "tesoretto" accantonato per l'impianto di riscaldamento e intanto sono stati richiesti nuovi progetti e nuovi preventivi.

Le soluzioni proposte dai tecnici erano molto diverse, anche se ugualmente valide, e la decisione finale è stata molto influenzata dal costo finale considerevolmente aumentato (addirittura il doppio) rispetto alle previsioni degli anni precedenti che, essendo abbozzate, avevano preso in considerazione l'esecuzione impianto senza considerare le necessarie opere murarie ed elettriche su una struttura purtroppo datata oltrechè i problemi tecnici emersi durante le verifiche dei progettisti.

Insomma una decisione molto sofferta dando sempre importanza estrema a spendere nel modo migliore possibile i soldi della Parrocchia e quindi dei parrocchiani.

Ma ce l'abbiamo fatta: tirare le somme, concludere e

infine decidere dopo un percorso così lungo è stato difficoltoso soprattutto per il nostro Parroco, Don Diego, entrato "in corsa" in un progetto già tratteggiato.

Ormai i lavori stanno concludendosi e fortunatamente l'autunno ha tardato ad arrivare.

Rimane sempre "congelata", ma non dimenticata, la necessità di ristrutturare il vecchio oratorio (riscaldamento, servizi igienici, impianto elettrico, scala e serramenti).

Confidiamo che la "provvidenza" ci aiuti sotto forma di generosità di tutti noi parrocchiani nel contribuire alle spese con lo stesso spirito comunitario che ci ha contraddistinto negli anni passati.

A questo proposito, quest'anno il Parroco ha infatti deciso di ripristinare con lo stesso modus operandi la consegna delle buste natalizie e la possibilità di indicare all'interno la destinazione che si vuole dare all'offerta.

Grazie a tutti i parrocchiani di Brembo per la pazienza e finalmente "buon freddo" a tutti!



**& imbiancature[®]
verniciature**
COLOMBO 

www.ievcolombo.it - info@ievcolombo.it
cell. 348 76 33 721

Segreteria dell'oratorio

Tel. 035. 565744

ORARI:

Lunedì e giovedì :dalle 15,30 alle 17,30

Sabato :dalle 14,30 alle 16,30

Presentato il 27 ottobre il libro dell'Associazione Storica Dalminese

“Ora vi dico di io ... Dalmine e la Grande Guerra”

All'inizio del Novecento il territorio di Dalmine si presentava edificato solo per il 2%, mentre per il resto era campagna, boschi e la sponda di un fiume da cui non si poteva derivare acqua per irrigare i campi posti più in alto della valle in cui scorreva e da cui si ricavano solo poveri materiali da costruzione. Una zona che non era organizzata in unico comune, ma amministrata da tre diversi enti e quattro parrocchie.

In questo contesto agricolo la popolazione conduceva la sua difficile vita. C'erano anche famiglie con grandi storie e proprietà, come la famiglia Dall'Ovo e quella dei Camozzi, quest'ultima interessata a vendere a scopi industriali quei terreni e che favorì l'insediamento dell'azienda siderurgica. In vent'anni la popolazione passò da poco più dei 2.500 abitanti di inizio secolo ai 4.076 del 1921. La crescita fu dovuta in gran parte all'arrivo di gente forestiera, “il 95% importati da diverse regioni”, richiamata dalla prospettiva di un lavoro nella fabbrica.

Proprio l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915, portò numerosi cambiamenti nella neonata azienda Mannesmann. Il primo di tipo societario perché, nata tedesca al momento della sua fondazione nel 1906, durante la guerra divenne italiana, incorporata nella Franchi Gregorini di Brescia. Nell'ottobre del 1915 anche il sito di Dalmine venne classificato come ausiliario e la produzione venne destinata così ad Esercito e Marina. Nel contesto di una forte crescita occupazionale, da meno di mille a oltre 2.700 dipendenti, e di un ambiente prettamente maschile, la carenza di uomini portò all'assunzione di quasi 250 operaie.

Il titolo del libro, “Ora vi dico di io”, ripreso dalla cartolina di un dalminese, ci porta per la prima volta nella storia alla scoperta di una guerra raccontata in diretta da chi l'ha vissuta, in un “italiano popolare”. I testi selezionati tra la copiosa corrispondenza, presente in archivi privati o pubblici, gettano luce su quello che nei conflitti passati rimaneva ignoto: la quotidianità della guerra, le condizioni di vita dei soldati. Il testo prende spunto dai laboratori condotti con i ragazzi delle classi terze della secondaria di 1° grado degli IC di Dalmine. Un intero capitolo riporta la trascrizione integrale di questa corrispondenza dalminese.

Sono state trovate notizie di circa 150 soldati che hanno permesso di scrivere le biografie di oltre cento soldati, tra coloro che sono morti, sopravvissuti o furono premiati per il loro valore. Ma oltre ai tanti che partirono per obbligo c'era anche, al comando di 12.000 uomini, il generale De Chaurand di Sforzatica. Anche famiglie oggi residenti a Brembo, in quel tempo solo “Campagne di Sforzatica”, ebbero i loro uomini richiamati alla guerra

(nella foto, uno di loro). Sarebbe interessante che i loro discendenti li facessero conoscere per tracciare una storia delle famiglie che sono venute ad abitare il nostro quartiere dopo la sua fondazione.

La ricerca svolta dall'Associazione Storica Dalminese racconta da una parte il “volto” di Dalmine nei primi vent'anni del Novecento, con la grande novità rappresentata dall'insediamento della Mannesmann, e dall'altro dà “voce”

ai soldati di cui si sono rintracciati solo parziali notizie, delle loro testimonianze o di cui è stato possibile comporre profili completi.

Grazie anche al contributo di Fondazione Dalmine e Archivio e Biblioteca Dall'Ovo è stato possibile rappresentare lo spaccato di una realtà che era in profondo cambiamento e che il territorio di Dalmine mostrava una varietà di protagonisti e una complessità che molte volte, anche oggi, rimane nascosta dietro il nome della città.

Il libro è possibile trovarlo presso **I libri di Mauro**, Via Cavour 2/D Dalmine o direttamente all'Associazione Storica Dalminese.

Al di là dei nomi degli autori dei vari capitoli, hanno collaborato alle ricerche archivistiche e sul territorio, oltre che alle varie fasi di realizzazione del libro, le seguenti persone: Sergio Bettazzoli, Sonia Colleoni, Valerio Cortese, Claudio L. Pesenti, Enzo Suardi, Fabiano Tironi, Mariella Tosoni, Gianni Valota. <https://dalminestoria.wordpress.com/> (in Facebook: Gruppo Storico Dalminese; associazionestoricadalminese@gmail.com)



*Cristoforo Bonetti
(1898-1988)*

Pellegrinaggio cristiano: un'esperienza di fede

Le modalità di attuazione del pellegrinaggio cristiano prevedono quattro tappe.

1. la preparazione remota: un pellegrinaggio si costruisce ogni giorno nella comunità cristiana, con la formazione catechetica e spirituale di base attraverso un cammino di fede che porti le persone a sentire l'esigenza di fare questa esperienza significativa ed arricchente. E' anche un momento necessario per suscitare le condizioni ottimali per far vivere il viaggio come momento di grazia e di salvezza.

2. la preparazione prossima: annunciato il pellegrinaggio e la mèta che per noi è la Terra Santa, è opportuno fare alcuni incontri specifici per far conoscere mèta, la sua storia e l'eventuale messaggio. E' opportuno anche un incontro con i conduttori del pellegrinaggio, perché possano fornire tutte quelle indicazioni tecnico-organizzative che serviranno per un ordinato svolgimento dell'itinerario.

3. lo svolgimento del pellegrinaggio: non può essere improvvisato o lasciato al caso, ma deve essere basato su un programma serio e ordinato che preveda i momenti spirituali, le celebrazioni eucaristiche e penitenziali, le catechesi e i momenti di incontro e di confronto tra i pellegrini stessi. Metteremo a disposizione dei pellegrini anche un "sussidio" che li aiuti a seguire e partecipare attivamente a tutti i momenti del pellegrinaggio. Inoltre delineeremo gli elementi che possono dare fecondità all'esperienza religiosa che compiremo in Terra Santa, per approdare efficacemente e con verità all'incontro con Dio.

Sono questi gli elementi che favoriscono la buona riuscita di un pellegrinaggio e che costituiscono il paradigma di una crescita cristiana verso la maturità di fede, sono:

** l'ascolto della Parola o l'evangelizzazione: è la prima esperienza da vivere in Terra Santa, che può partire dal messaggio specifico che il luogo rievoca. Attraverso la storia dei luoghi, in quello che è stato detto, attuato, sperimentato, anche attraverso l'umano che vi ha preso parte, si rende visibile il messaggio divino.*

** il momento penitenziale di apertura e di conversione a Dio: che richiede uno spazio anche fisico di raccogli-*

mento nel silenzio, che mette nella possibilità di pensare a se stessi e di guardarsi dentro. Pertanto è molto utile determinare anche un tempo da usufruirsi in completa libertà dai pellegrini, senza corse e impegni comunitari, per consentire la preghiera personale, e la scoperta dell'amore di Dio che perdona.

** l'incontro con il sacramento che santifica: è nella celebrazione eucaristica, che avviene l'incontro e si attua quella comunione con Dio capace di trasformare il cuore. Dio nella persona di Gesù Cristo è lì presente e vivo e lo si incontra realmente ed efficacemente. Se il pellegrinaggio è in qualche modo "incontrare e toccare il divino", è proprio nell'Eucaristia che si attua questo evento. La celebrazione eucaristica va ben preparata e contestualizzata anche perché esprima la gioia del sentirsi famiglia di Dio in mezzo a tanti fratelli di fede.*

** la vita di comunione e di servizio: lo sbocco di ogni conversione è l'amore a Dio e l'amore al prossimo. Il pellegrinaggio deve far riscoprire rapporti nuovi con il prossimo. Già il viaggiare e lo stare assieme per alcuni giorni, è un forte stimolo a ritoccare i rapporti con gli altri, ad accorgersi degli altri, a condividere confidenze e situazioni, magari di persone a volte mai conosciute prima. La "compagnia" deve tradursi poi in esperienza di accoglienza, stima, condivisione e servizio.*

4. il dopo pellegrinaggio: richiameremo i pellegrini per qualche incontro, dove ci si possa, in particolare modo, raccontare la gioia dell'esperienza vissuta e, poi, verificare questa sul loro modo di vivere nella vita di tutti i giorni, così offriremo un aiuto concreto perché perseverino nei buoni propositi. Lo scambio di impressioni ed esperienze spirituali dei pellegrini diviene comunicazione e testimonianza di fede per tutta la comunità, tenuta ora ad accoglierli e sostenerli, utilizzando a beneficio di tutti, quella loro carica spirituale che è una vera ricchezza.

Brembo's
Daniela
Pizza & Bar

Tel. 035 37 08 07 Cell. 339 71 72 463

ROSSI SHOP

Visita la nostra esposizione, troverai un vasto assortimento di materiale scolastico e per ufficio, monouso, carte regalo...

Via Ugo Foscolo, 9 - 24044 DALMINE (BG)
Tel 035.56.17.19 - Fax 035.37.05.00
info@eredirossi.it - www.eredirossi.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 09:00 alle 12:00
e dalle 14:00 alle 18:00
SABATO dalle 9:00 alle 12:00

TERRA SANTA, alle sorgenti della nostra fede

06 - 13 febbraio 2019

BREMBO - MALPENSA - TEL AVIV - NAZARETH

1° giorno Trasferimento in Bus all'aeroporto di Malpensa. Operazioni d'imbarco e partenza per Tel Aviv. Arrivo e trasferimento in pullman in Galilea a Nazareth. Sistemazione in hotel e pernottamento.

NAZARETH - MONTE TABOR - CANA

2° giorno Visita a Nazareth: chiesa di S. Gabriele, Fontana della Vergine, Sinagoga, Grotta dell'Annunciazione, scavi, chiesa di San Giuseppe. Salita con taxi alla vetta del monte Tabor, luogo dove la tradizione colloca l'evento della Trasfigurazione. Rientro a Nazareth, sosta a Cana di Galilea per il rinnovo delle promesse matrimoniali. Trattamento di pensione completa. Dopo cena, possibilità di partecipare all'adorazione

LAGO DI GALILEA

3° giorno Giornata sul Lago di Galilea: partenza per il monte delle Beatitudini Tabga, chiesa della Moltiplicazione dei pani, chiesa del Primato. Sosta a Cafarnao e visita agli scavi dell'antica città di Gesù: Sinagoga, casa di Pietro. Traversata del lago con il battello. Dopo cena, possibilità di partecipare al S. Rosario con la comunità cristiana di Nazareth. Trattamento di pensione completa.

GERICO - SAMARIA - BETLEMME

4° giorno Partenza per la Samaria passando per le città palestinesi di Jenin e Nablus. Sosta a Sebaste per la visita ai resti della storica città biblica. Visita al villaggio con la moschea e le tombe. Quindi si raggiunge Nablus ove si conserva in una grande chiesa ortodossa il pozzo di Giacobbe. In questo luogo è ricordato l'incontro tra Gesù e la samaritana. Arrivo a Betlemme. Visita ad una cooperativa cristiana di prodotti locali. Trattamento di pensione completa.

Escursione GERICO - GERUSALEMME

5° giorno Partenza per Betlemme. Visita della Basilica della Natività e della chiesa di S. Caterina con le grotte di S. Giuseppe e di S. Girolamo. Sosta a Beth Shaur (campo dei pastori). Incontro con un'istituzione caritativo-assistenziale. Trasferimento a Gerico con sosta al Wadi Kelt. Visita a Qasr El Yahud, luogo dove si ricorda il Battesimo di Gesù, sarà proposta la celebrazione del rinnovo delle Promesse Battesimali. Sosta a Gerico: giro panoramico. Trattamento in pensione completa.

Escursione GERUSALEMME

6° giorno. Raggiunto il Monte degli Ulivi, si sosta a Betfage, il villaggio da cui Gesù inizia il cammino d'ingresso a Gerusalemme: visita dell'edicola dell'Ascensione, Grotta del Pater Noster, chiesa del Dominus Fleuit, Grotta dell'arresto, tomba di Maria e Basilica del Getsemani. Visita della Chiesa di S. Pietro in Gallicantu e dell'area archeologica annessa. Da questo luogo si gode una magnifica vista panoramica sul Monte del Cattivo Consiglio, la Valle del Cedron, della Geenna e dell'Ofel. Presentazione

della Gerusalemme bizantina. Visita del Sion cristiano: il Cenacolo, il cenotafio di Davide e la Basilica della Dormizione di Maria. Trattamento di pensione completa.

Escursione GERUSALEMME

7° giorno Visita del Muro Occidentale, la Spianata del tempio con le Moschee di Omar e El Aqsa (esterno). Inizio della visita entro le mura della città vecchia: Piscina Probatica con la vicina chiesa di Sant'Anna. Proseguo della visita i quartieri ebraico, armeno, latino. Nel pomeriggio chiesa della Flagellazione e Via Dolorosa fino alla Basilica della Resurrezione con il Calvario e il Sepolcro. Visita approfondita alla Basilica del S. Sepolcro. Tempo a disposizione per la preghiera personale. Trattamento di pensione completa.

BETLEMME - TEL AVIV - MALPENSA - BREMBO

8° giorno Colazione. Trasferimento ad Ain Karem per la visita al Santuario di Giovanni il Battista e della Visitazione. S. Messa. Pranzo in ristorante. In base all'operativo aereo si raggiunge Emmaus-Latron per la chiusura del pellegrinaggio. Quindi trasferimento in aeroporto per le operazioni d'imbarco e partenza per Malpensa. Trasferimento in Bus.

Ogni giorno è prevista la celebrazione della S. Messa in luoghi che, in base alle disponibilità, saranno definiti con la guida biblica.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

(minimo 30 partecipanti) € 1.280,00

SUPPLEMENTO

Camera singola € 340,00

LA QUOTA COMPRENDE

Volo di linea Malpensa - Telaviv - Malpensa
Trasferimenti da/per l'aeroporto in Israele e Italia
Sistemazione in alberghi 1 categoria a Nazareth, Betlemme in camere a due letti con bagno o doccia
Trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ottavo giorno
Tour in pullman come da programma
Guida Biblica - Ingressi previsti dal programma
Mance (autista - hotel - ristoranti)
Omaggio Ovet e materiale informativo
Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

Bevande - Ingressi non da programma
Mancia guida biblica- Extra di carattere personale
Tutto quanto non menzionato sotto la voce "LA QUOTA COMPRENDE"

N.B. E' indispensabile il passaporto individuale valido almeno 6 mesi oltre la data di termine del viaggio - La fotocopia del documento dovrà essere consegnata in agenzia entro 30 giorni dalla partenza. Il programma potrà subire variazioni per causa di forza maggiore.

NOVEMBRE

1	GIO	Ore 15.00 Messa al cimitero	16	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti
2	VEN	Ore 15.00 Messa al cimitero	17	SAB	Ore 14,45 Catechesi per ragazzi
3	SAB	Ore 15.00 Messa al cimitero	18	DOM	Ore 11,00 Anniversari di matrimonio Ore 11,00 Catechesi per ragazzi Ore 15,00 Film per ragazzi in oratorio
4	DOM	Ore 11,00 Catechesi per ragazzi Ore 11,00 Incontro genitori Cresima	19	LUN	Ore 20,30 Coro Ore 20,45 Incontro genitori prima confessione
5	LUN	Ore 20,30 Coro	20	MAR	Ore 20,45 Incontro Catechisti
6	MAR	Ore 15,00 Messa al cimitero	21	MER	Ore 20,45 Incontro Caritas parrocchia
7	MER		22	GIO	
8	GIO	Ore 15,00 Messa al cimitero	23	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti Ore 20,45 Incontro gruppo liturgico
9	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti	24	SAB	Ore 14,45 Catechesi per ragazzi
10	SAB	Ore 10,00 Incontro Comunicandi a Mariano - Ore 14,45 Catechesi per ragazzi	25	DOM	Pellegrinaggio a Sotto il Monte per Cresimandi Ore 11,00 Catechesi per ragazzi
11	DOM	Ore 9,45 Presentazione dei Cresimandi alla comunità - Ore 11,00 Catechesi per ragazzi Ore 11,00 incontro genitori	26	LUN	Ore 20,30 Coro Ore 20,45 Incontro consiglio oratorio
12	LUN	Ore 20,30 Coro Ore 20,45 Incontro di prepa.Carnevale	27	MAR	Ore 20,45 Incontro Animado
13	MAR	Ore 20,45 Incontro Animado	28	MER	Ore 20,45 Incontro Caritas interparrocchiale
14	MER		29	GIO	Ore 20,45 Incontro catechesi per l'Avvento
15	GIO		30	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti

prossimi appuntamenti



www.grupporiel.it



**Macchine - Prodotti
Attrezzature per la Pulizia
Vendita - Noleggio - Assistenza**

Stefano Rigamonti
Cell. 335 6003823
s.rigamonti@grupporiel.it

RIEL srl
Sede: Via Milano, 30 - 24047 TREVIGLIO (Bg)
Tel. 0363 42 65 11 - riel@grupporiel.it
P. IVA 02415540166
Filiale: Via Roma, 50 - 22046 MERONE (Co)
Tel. 031 33 33 863 - como@grupporiel.it



Ferretti
Costruzioni Generali
www.ferrettispa.it

DICEMBRE

1	SAB	Ore 14,45 Catechesi per ragazzi Ore 19,30 Polentata
2	DOM	1 ^a Dom di Avvento Ore 9,45 Presentazione bambini della Prima Confessione alla comunità Ore 11,00 Catechesi per ragazzi Ore 15,00 Film per ragazzi in oratorio
3	LUN	Ore 20,30 Coro
4	MAR	Ore 7,20 Preghiera ragazzi delle MEDIE Ore 14,30 Incontro gruppo missionario Ore 20,45 Incontro Catechisti
5	MER	Ore 7,30 Preghiera ragazzi delle ELEMENTARI
6	GIO	Ore 20,45 Incontro catechesi per l'Avvento
7	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti
8	SAB	FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
9	DOM	2 ^a Dom di Avvento
10	LUN	Ore 20,30 Coro
11	MAR	Ore 7,20 Preghiera ragazzi delle MEDIE Ore 20,45 Incontro Animado
12	MER	Ore 7,30 Preghiera ragazzi delle ELEMENTARI
13	GIO	Ore 20,45 Incontro catechesi per l'Avvento
14	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti
15	SAB	Ore 20,45 Incontro Adolescenti
16	DOM	3 ^a Dom di Avvento Ore 9,45 Presentazione dei comunicandi alla comunità - Ore 11,00 Catechesi per ragazzi

17	LUN	Ore 20,30 Coro
18	MAR	Ore 7,20 Preghiera ragazzi delle MEDIE Ore 20,30 Confessioni adolescenti interparrocchiale Ore 20,45 Incontro Catechisti
19	MER	Ore 7,30 Preghiera ragazzi delle ELEMENTARI
20	GIO	Ore 20,30 Confessioni comunitarie
21	VEN	Ore 20,45 Incontro Adolescenti
22	SAB	Ore 14,45 Catechesi per ragazzi
23	DOM	4 ^a Dom di Avvento Ore 11,00 Catechesi per ragazzi Ore 12,00 Raviolata in oratorio Ore 14,30 Spettacolo di Natale dei ragazzi
24	LUN	Ore 23,00 Veglia di Natale
25	MAR	S. NATALE
26	MER	S. STEFANO
27	GIO	
28	VEN	Esercizi spirituali per chierichetti in Seminario
29	SAB	
30	DOM	

Nel periodo di Avvento i ragazzi delle medie e delle elementari sono invitati per la preghiera in oratorio.
Martedì per le medie e mercoledì per le elementari.

prossimi appuntamenti

AMBULATORIO ODONTOIATRICO
EVERDENT

Dental Solutions

Viale LOCATELLI 123 DALMINE BG

Di fronte alle piscine - TEL 035 5297024

torna subito a sorridere grazie a prezzi imbattibili

più vantaggiosi delle cliniche estere

con prestazioni di altissima qualità e garantite

20% di sconto ai parrocchiani-visita senza impegno

DIR. SAN. DOT. GIUSEPPE PICARELLA

IMPRESA CURNIS s.r.l.

Via Monte Nevoso, 22 - Dalmine - Tel. 035 561 899

NUOVE COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI, MANUTENZIONI EDILI
VENDITE DIRETTE

VISITATECI: WWW.IMPRESAEDILECURNIS.IT



IL LIBRO

AVE MARIA

FRANCESCO (Jorge Mario Bergoglio)

***“Ave, Maria, piena di grazia”:* così comincia la preghiera che ci viene insegnata fin da bambini e che, soprattutto nelle difficoltà, riaffiora sulle labbra e nei cuori.**

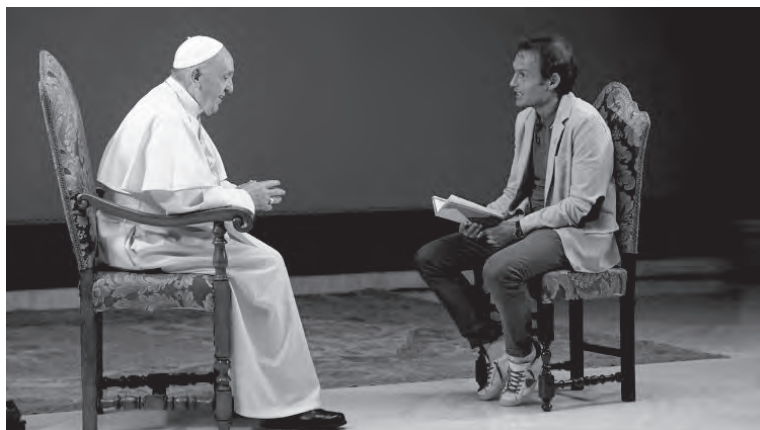
“Dio saluta una donna, la saluta con una verità grande: ‘Io ti ho fatto piena del mio amore, piena di me, e così come sarai piena di me sarai piena del mio Figlio e poi di tutti i figli della Chiesa’.

Ma la grazia non finisce lì: la bellezza della Madonna è una bellezza che dà frutto, una bellezza madre.”

In questo nuovo libro, Papa Francesco affronta il mistero di Maria percorrendo verso per verso l’Ave Maria in un dialogo vivo e fertile con don Marco Pozza, teologo e cappellano del carcere di Padova.

La Madonna “è la normalità, è una donna che qualsiasi donna di questo mondo può dire di poter imitare”: “lavorava, faceva la spesa, aiutava il Figlio, aiutava il marito”. Eppure, questa creatura “normale” diventa lo strumento di una nuova creazione, di un nuovo patto: “all’inizio la ri-creazione è il dialogo tra Dio e una donna sola”.

Ed è sulla donna e il suo ruolo che s’impenna la riflessione del Papa: “La Chiesa è donna, la Chiesa non è maschio, non è ‘il’ Chiesa. Noi chierici siamo maschi, ma noi non siamo la Chiesa”. Nella seconda parte del volume, l’Ave Maria entra in carcere, segno e mezzo di conversione e consolazione.



In bacheca

CINEFORUM PER FAMIGLIE
ORATORIO DI BREMBO

FANTASIA
WALT DISNEY
DOMENICA 4/11 H15,00

COCO
PIXAR
DOMENICA 18/11 H15,00

IL PIANETA DEL TESORO
WALT DISNEY
DOMENICA 2/12 H15,00

INGRESSO GRATUITO
PER INFO:
MAURO 3401167761
MOIRA 3474029009

5€ Menù bambino
12€ Menù adulto

Polpettine
Patatine fritte
Dolce natalizio
Acqua

Polenta
Brasato
Patine fritte
Dolce natalizio
Acqua

La POLENTATA
SABATO 1 DICEMBRE
Ore 19.30

A seguire
....tombolata e karaoke

Iscriviti in segreteria entro lunedì 26 novembre
Orari segreteria: lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 sabato dalle 14.30 alle 16.30

ORATORIO San Giovanni XXIII
- BREMBO -

Incominciamo a preparare il carnevale....

PERCHÉ NON VIENI ANCHE TU?!

WORK IN PROGRESS

2019

Carnevale

Battesimi

SORTI GABRIELE

di Andrea e Beretta Michela
nato il 07/03/2018; battezzato il 01/09/2018

FALCONI BAINCA MARIA

di Stefano e Terzi Claudia Maria
nato il 21/02/2018; battezzato il 16/09/2018

SPINELLI LORENZO

di Matteo e Rocco Laura
nato il 05/03/2018; battezzato il 23/09/2018

ROTA GRAZIOSI MATILDE

di Matteo e Marciali Marina
nato il 13/05/2018; battezzato il 23/09/2018



FRIGENI EMMA

di Christian e di Milani Giulia
battezzata il 21/10/2018

RIBAUDO SAMUELE

di Pietro e Annirata Alessia
nato il 23/07/2018; battezzato il 28/10/2018

AMADEI ANDREA

di Maurizio e Scarpellini Milena
nato il 26/05/2018; battezzato il 28/10/2018

MAURO NATHAN

di Valentino e Taverna Claudia
nato il 24/12/2017; battezzato il 28/10/2018

PESENTI LEONARDO

di Diego e Ferri Cristiana
nato l' 11/06/2018; battezzato il 04/11/2018

Matrimoni

MARINO EMANUELE e SANZAPAOLA GRETA sposati il 6 settembre 2018



Defunti



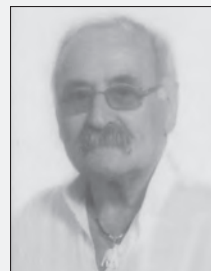
Gian Battista Benedetti
anni 78
† il 31/07/2018



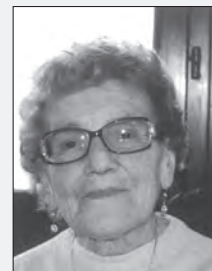
Antonio Ronzoni
anni 79
† il 03/08/2018



Silvio Marcolin
anni 56
† il 05/08/2018



Carlo Giovanni Vavassori
anni 80
† il 08/08/2018



Eufrosia Locatelli
Ved. Capelli
anni 86
† il 15/08/2018



Alberto Maglia
anni 54
† il 26/08/2018



Rosanna Chiari
Ved. Mossali
anni 88
† il 08/10/2018



Adele Mottini
Ved. Cassina
anni 83
† il 09/10/2018



Roberto Cominelli
anni 55
† il 17/10/2018



Pietro Mottini
anni 79
† il 03/11/2018

MARIANO di DALMINE
OSIO SOPRA
OSIO SOTTO
BREMBATE SOTTO

*“Con competenza
e delicatezza”*

ONORANZE FUNEBRI
Cometti

Tel. 035.502700
Mail: efremcometti@virgilio.it
Web: www.comettionoranzefunebri.it

Siamo a disposizione 24H
SERVIZIO AMBULANZA

*Sapremo offrirvi
un servizio funebre
completo (di cremazione)
al prezzo concordato con il comune.*

